



COMUNICATO STAMPA

A Sondrio tutti a scuola di economia con “EconomiAscuola – A lezione di cittadinanza economica”

Il prossimo 30 aprile al Cinema -Teatro Excelsior di Via Cesare Battisti 18 oltre 300 studenti e i loro insegnanti a scuola di educazione finanziaria con una serie di approfondimenti dedicati all'uso responsabile del denaro e alla sostenibilità economica, per concludere con la rappresentazione teatrale Econosofia.

Sondrio, 24 aprile 2015 – Tutti a lezione di economia grazie all'iniziativa “EconomiAscuola – A lezione di cittadinanza economica”, promossa dalla Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio, dalla Banca Popolare di Sondrio, dal Credito Valtellinese con il sostegno del Comune di Sondrio, della Fondazione Gruppo Credito Valtellinese, della Provincia e dell'Ufficio Scolastico per la Lombardia di Sondrio. L'obiettivo principale di questa giornata, che grazie alla collaborazione tra enti pubblici e privati offre ai giovani studenti valtellinesi e ai loro insegnanti un'opportunità unica di crescita a costo zero per la comunità, è quello di dare strumenti concreti per avvicinarsi ai temi dell'economia sostenibile, dell'uso consapevole del denaro e della sua gestione. L'appuntamento è per il prossimo 30 aprile al Cinema -Teatro Excelsior di Via Cesare Battisti 18 dove, a partire dalle ore 9, le classi IV e V delle scuole primarie si confronteranno con un gioco interattivo che li pone di fronte a un quesito fondamentale: in caso di difficoltà cosa è davvero indispensabile? Quali spese sono davvero necessarie e quali sono superflue? L'obiettivo ultimo del gioco è sottolineare l'importanza del risparmio e avvicinare i bimbi al concetto di “valore del denaro”. La seconda parte della lezione è invece dedicata al tema della sostenibilità, grazie all'approfondimento “Diventare cittadini sostenibili” che affronta i temi collegati allo sviluppo e all'economia sostenibile e stimola i bambini a riflettere sulla necessità di adottare comportamenti responsabili nella gestione delle risorse. La seconda parte della mattinata è dedicata alle scuole secondarie di primo e secondo grado con l'approfondimento didattico “Impariamo il valore del denaro. Il lavoro, il reddito e il capitale umano”. L'incontro illustra i principali fattori che costituiscono e accrescono il capitale umano, il ciclo economico della famiglia, la gestione della paghetta e l'equilibrio tra entrate e uscite. In conclusione tutti i ragazzi delle scuole medie e delle superiori assisteranno alla rappresentazione teatrale “Econosofia”, uno spettacolo divertente di informazione e riflessione, che, attraverso uno sguardo sornione e

acuto parla di stili di vita e di consumo, di responsabilità individuale e collettiva, di economia, quella che si legge sui giornali e quella quotidiana.

Per informazioni

Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio – Ufficio Stampa e Progetti Editoriali

Igor Lazzaroni Tel. +39 0272101224 Cell. 3474128357 i.lazzaroni@feduf.it

Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio

La Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio è stata creata dall'industria bancaria per sviluppare la cultura al risparmio e alla legalità economica in Italia. La Fondazione, alla quale partecipano ad oggi 49 banche per un totale di oltre 14.477 sportelli (pari al 48% del totale nazionale), mette gratuitamente a disposizione delle scuole di tutto il territorio programmi didattici sull'uso consapevole del denaro grazie all'azione capillare delle banche e alla collaborazione con le pubbliche amministrazioni locali. Sul portale della Fondazione, www.feduf.it, sono disponibili strumenti didattici multimediali e interdisciplinari per la diffusione di una nuova cultura di cittadinanza economica nelle scuole e nelle famiglie.

Credito Valtellinese

Media relations

Raffaella Premoli

Telefono +39 02 80637403

Email: premoli.raffaella@creval.it

Credito Valtellinese

Gruppo bancario popolare, quotato sul MTA della Borsa Italiana (London Stock Exchange Group), annovera oltre 160.000 tra soci e azionisti. È presente sul territorio nazionale in 11 regioni, con 539 filiali, ripartite tra le banche territoriali che lo costituiscono - Credito Valtellinese, Credito Siciliano, e Carifano – con oltre 4.400 collaboratori. Al vertice del gruppo il Credito Valtellinese, fondato a Sondrio nel 1908 nel solco della tradizione culturale del cattolicesimo popolare, che sin dalle origini ha perseguito un modello di sviluppo intrinsecamente legato al progresso socio-economico e alla valorizzazione dei territori di radicamento storico. Coerentemente con i principi ispiratori, l'operatività bancaria è prevalentemente orientata alle famiglie, alle piccole e medie imprese, artigiani e professionisti e, per tradizione e vocazione, alle istituzioni no profit: un patrimonio "intangibile" in costante espansione di oltre 935.000 relazioni.

Banca Popolare di Sondrio

Paolo Lorenzini

Telefono +39 0342528212

Email: paolo.lorenzini@popso.it

Banca Popolare di Sondrio

Fondata nel 1871, la Banca Popolare di Sondrio è una delle prime banche popolari italiane ispirate al movimento popolare cooperativo del credito. Essa ha assunto, nel tempo, grazie alla graduale estensione dell'attività e della presenza territoriale, una dimensione sovraregionale con possibilità operative estese a tutto il territorio nazionale, pur mantenendo un forte legame con la zona di origine. La banca presta alla propria clientela (famiglie, professionisti, imprese di piccole e grandi dimensioni, enti pubblici, ecc.) servizi in grado di soddisfare qualsiasi esigenza bancaria, finanziaria e assicurativa. Collateralmente all'attività primaria la banca promuove iniziative a sfondo culturale: fra queste spiccano, per prestigio e risonanza, l'organizzazione di eventi legati al nome di eminenti personaggi e una raffinata attività editoriale. Il capitale sociale della banca, pari a oltre 1.360 milioni di euro, è distribuito fra oltre 180.000 Soci, che in larga parte sono pure clienti. Il patrimonio supera i 2.150 milioni di euro. La banca, con un personale di circa 2.550 dipendenti, conta su una rete territoriale di quasi 320 filiali.